

fra l'altro per una grave operazione chirurgica, alla quale deve essere sottoposta la propria moglie.

Detto mutuo sarebbe garantito con iscrizione di prima ipoteca su di un appartamento sito in Roma, alla via Portogruaro n. civ. 3 int. 35, di proprietà del sig. De Marzi.

Il mutuo suddetto è stato chiesto non a norma del Regolamento 14 febbraio 1947, in quanto il sig. De Marzi ha già usufruito delle condizioni di favore di cui al regolamento stesso.

La C. G. C. I., in adunanza del 10 luglio c. a., ha espresso il parere che all'appartamento suindicato possa attribuirsi, ai fini del mutuo in parola, il valore prudenziale di L. 2.500.000, di guisa che il mutuo ipotecario, concedibile al 50% di detto valore di perizia, sarebbe di lire 1.250.000.

Si sottopone al Consiglio - con il parere favorevole del Comitato permanente - la proposta di:

1°) - autorizzare la concessione al sig. Edoardo De Marzi di un mutuo ipotecario di Lire 1.250.000 alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse 7% annuo con abbinamento assicurativo; qualora non fosse pos-